

Disegno:

Disegno a mano libera:

- Tecnica a matita, chiaroscuro, con ausilio linee di costruzioni per sviluppare il prospetto: facciata della Basilica di San Miniato al Monte Firenze: disegno a mano libera di un doccione gotico.

Disegno geometrico:

- rappresentazione assonometrica
- proprietà generali dell'assonometria
- assonometrie ortogonale isometrica
- assonometria cavaliera
- assonometria planometrica
- cenni su rilievo architettonico: applicazioni di geometria descrittiva
- scale di rappresentazione grafica
- sezione di solidi
- rappresentazione grafica di pianta, prospetto e sezione

Storia dell'Arte:

Architettura e arte romanica:

- le origini e la diffusione del Romanico
- la chiesa romanica: l'orientamento e le piante - la suddivisione in campate - le colonne, i pilastri i capitelli – il transetto, il coro, il presbiterio, le absidi, la cripta – gli atri, le torri
- le volte: volta a botte e volta a crociera
- arco a tutto sesto : spiegazione grafica e statica
- architettura romanica in Italia: Milano Sant'Ambrogio –Modena: Duomo – Firenze: Basilica di San Miniato al Monte, Battistero di San Giovanni – Pisa: il Duomo, il Battistero, la torre campanaria
- caratteri e i temi della scultura e pittura romanica
- Wiligelmo
- Benedetto Antelami.

Architettura Gotica:

- Le origini e la diffusione del Gotico
- la cattedrale gotica: le piante – la struttura verticale: lo scheletro portante, i pilastri, l'arco a sesto acuto, le volte a crociera, gli archi rampanti
- la decorazione gotica, le vetrate
- Il Gotico francese
- Il Gotico inglese
- Il Gotico italiano.

Arte Gotica

- I caratteri della scultura gotica
- I caratteri della pittura gotica e i legami con l'arte bizantina

Testo adottato: Sergio Dellavecchia – *Assonometria, prospettiva e teoria delle ombre* – Volume B – Editori Sei

Giuseppe Nifosi - *Arte in primo piano*- Volume 1- Editori Laterza

Torino, 31-10-2019

prof.ssa Cristiana Castagneri

Liceo Scientifico VALSALICE

Anno scolastico 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Prof.ssa Cristiana Castagneri

classe 3 SA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 allievi, 2 femmine e 24 maschi. Le risultanze delle valutazioni in itinere, orali e pratiche, delineano il profilo di una classe intellettualmente vivace, con buone capacità, ma poco attenta e poca disciplina. Nella classe sono presenti 8 alunni con Piano Didattico Personalizzato.

OBBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ EDUCATIVE

L'azione didattica educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono dunque i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

OBBIETTIVI GENERALI DELL' APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento comuni all'istruzione liceale si articolano:

- Inquadrare correttamente gli artisti
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una metodologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA MATERIA

Per quanto riguarda il disegno il programma dell'anno prevede l'approfondimento dell'assonometria, la rappresentazione grafica di oggetti in scala, e un primo approccio al disegno a mano libera. Per quanto riguarda la storia dell'arte verrà affrontato lo studio dell'arte e dell'architettura Romanica e Gotica.

In relazione a tali scelte mi pongo i seguenti obiettivi da realizzare in modo graduale e progressivo:

nel disegno:

- consolidare le proprie conoscenze del disegno geometrico e migliorare la propria tecnica di esecuzione
- saper utilizzare con rapidità e sicurezza le rappresentazioni assonometriche
- saper utilizzare con rapidità e sicurezza le rappresentazioni prospettiche
- acquisire un metodo di lavoro ed una tecnica personale nel disegno a mano libera

in Storia dell'Arte:

- possedere una buona conoscenza dell'architettura, delle sue caratteristiche strutturali, compositive e decorative
- possedere una buona conoscenza sotto il profilo storico, stilistico e iconografico
- sulla base delle conoscenze acquisite essere in grado di individuare l'ambito d'appartenenza delle opere e il periodo storico in cui sono state realizzate.

OBBIETTIVI MINIMI DELL'APPRENDIMENTO

Con obiettivi minimi dell'apprendimento si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

- capacità di rappresentare graficamente la costruzione di figure geometriche semplici
- capacità di cogliere la comprensione globale di un testo.

PROGRAMMA

Disegno

Il programma di disegno geometrico riguarda lo studio delle assonometrie, la rappresentazione di oggetti in pianta, prospetto e sezione e rappresentazioni grafica in scala.

Al fine di consentirne una migliore comprensione tali argomenti sono introdotti da spiegazioni teoriche a cui hanno fatto seguito numerose esercitazioni grafiche.

Il disegno a mano libera ha invece fatto riferimento al programma di storia dell'arte.

Storia dell'Arte

Il programma riguarda lo studio dei seguenti argomenti:

- architettura e arte Romanica
- architettura e arte Gotica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda il disegno lo studio degli argomenti in programma è:

- mediante brevi lezioni frontali di geometria descrittiva
- mediante spiegazioni alla lavagna che hanno introdotto e accompagnato il lavoro degli allievi
- mediante la supervisione dei lavori da parte dell'insegnante durante la loro esecuzione.

Per quanto riguarda invece la storia dell'arte:

- mediante proiezione e commento di immagini (modalità più utilizzata)
- mediante lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo
- mediante l'utilizzo di dispense fornite in fotocopia dall'insegnante

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE

Le esercitazioni di disegno si svolgeranno in classe, in orario curricolare. Ad esse sarà dedicata una delle due ore di lezione settimanali. Lo svolgimento dell'esercitazione di disegno geometrico richiederà da 2 a 3 ore di lavoro, mentre quella di disegno a mano libera impegnerà gli allievi per un totale di 5-6 ore.

In linea di massima tutte le esercitazioni di disegno, sia quelle di disegno geometrico che quelle a mano libera, verranno corrette e valutate. Tali esercitazioni saranno almeno 3 per il primo quadrimestre e 4 per il secondo.

In storia dell'arte il grado di preparazione verrà accertato attraverso verifiche scritte che si svolgeranno a conclusione della trattazione di blocchi omogenei di argomenti o capitoli, e verranno preventivamente segnalate agli allievi. Le verifiche di Storia dell'Arte saranno almeno una per il primo quadrimestre e due per il secondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle tavole di disegno geometrico si terrà conto:

- della qualità del lavoro
- della correttezza geometrica dell'esercizio svolto

La scala di valutazione andrà dal 2 al 10, secondo la griglia sotto riportata:

errori	A	B	C	D	E
0	10	9	8	7	6
1	9	8	7	6	5
2	8	7	6	5	4
3	7	6	5	4	3
4	6	5	4	3	2
5	5	4	3	2	
6	4	3	2		
7	3	2			
8	2				

Come visibile il voto dipenderà dal numero di errori commesso nello svolgimento dell'esercizio e dalla qualità del lavoro, valutato con i seguenti criteri:

colonna	qualità	caratteristiche del disegno
A	ottima	<ul style="list-style-type: none">• tratto deciso e pulito• massima precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe• chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale

		<ul style="list-style-type: none"> • pulizia del foglio • presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
B	buona	<ul style="list-style-type: none"> • tratto pulito anche se con qualche lieve indecisione • buona precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe • chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale • pulizia del foglio • presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
C	discreta	<ul style="list-style-type: none"> • tratto non particolarmente sicuro o lievemente sgranato • discreta precisione negli incroci, nel parallelismo e nella perpendicolarità delle righe • differenziazione tra linee di costruzione e figura finale poco evidente • foglio non proprio pulito • presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
D	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tratto insicuro, sgranato, utilizzo di matite inadatte al disegno geometrico o non temperate • incroci e ortogonalità delle righe poco curati • poca cura nella differenziazione delle righe: linee di costruzione troppo calcate o figura finale non sufficientemente ripassata • disegno poco pulito • presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
E	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tratto grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate • scarsa precisione negli incroci, presenza di alcune righe non ortogonali • linee di costruzione calcate o figura finale non ripassata • disegno sporco, presenza di macchie di grafite • presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
F	gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tratto decisamente grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate • gravi imprecisioni negli incroci, mancanza di ortogonalità dovuta ad non corretto utilizzo delle squadrette e del compasso • linee di costruzione decisamente calcate o figura finale non ripassata • disegno molto sporco con evidenti macchie di grafite • presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.

Nella tabella dei voti precedentemente riportata potranno anche essere utilizzati i mezzi punti per situazioni qualitative che si collocano tra una colonna e l'altra.

Anche gli errori potranno essere valutati 1 punto, 1/2 punto, 1/4 di punto ecc., a seconda della loro gravità e della difficoltà dell'esercizio assegnato.

La valutazione dei disegni a mano libera avverrà invece sulla base della seguente tabella:

voto	caratteristiche del disegno
10	<ul style="list-style-type: none"> • corretta impostazione geometrica e prospettica del disegno • buona somiglianza al modello • corretto utilizzo delle ombre • tratto sicuro, tecnica e stile personali • presentazione ordinata dell'elaborato
8-9	<ul style="list-style-type: none"> • corretta impostazione geometrica e prospettica del disegno • buona somiglianza al modello • corretto utilizzo delle ombre • tratto buono, tecnica adeguata • presentazione ordinata dell'elaborato
7	<ul style="list-style-type: none"> • impostazione geometrica e prospettica del disegno con piccoli errori o imprecisioni • discreta somiglianza al modello • ombreggiatura non particolarmente curata

	<ul style="list-style-type: none"> • tratto poco sicuro • presentazione ordinata dell'elaborato
6	<ul style="list-style-type: none"> • errori nell'impostazione geometrica e prospettica del disegno • somiglianza al modello appena sufficiente • ombreggiatura poco curata o poco verosimile • tratto insicuro • presentazione dell'elaborato poco curata
5	<ul style="list-style-type: none"> • disegno incompleto in alcune parti • gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettica del disegno • scarsa somiglianza al modello • ombreggiatura poco curata o non verosimile • tratto insicuro, tecnica inadeguata • presentazione dell'elaborato poco curata
4	<ul style="list-style-type: none"> • disegno gravemente incompleto • gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettica del disegno • scarsa somiglianza al modello • ombreggiatura mancante o del tutto errata • tratto insicuro, tecnica inadeguata • pessima presentazione dell'elaborato

Le verifiche o test di Storia dell'Arte verranno strutturate in modo da verificare a seconda della domanda:

- la semplice conoscenza dei contenuti
- la loro piena comprensione mediante risposte chiare e puntuali
- la capacità di operare collegamenti e brevi sintesi dei temi trattati.

La valutazione terrà conto del numero di domande presenti nell'elaborato e della loro difficoltà (a domande più impegnative saranno preventivamente assegnati più punti). La scala adottata andrà dal 2 al 10 in conformità a quanto stabilito nel P.O.F. La formula per l'attribuzione del punteggio del test sarà la seguente:

$$\text{voto} = (8/\text{punteggio massimo} \times \text{n}^\circ \text{ punti acquisiti}) + 2$$

Essendo presenti sia i voti di disegno sia quelli di storia dell'arte, il voto al termine del primo quadrimestre ed il voto finale risulteranno dal seguente calcolo:

$$\text{voto} = (\text{media voti di disegno} + \text{media voti di arte}) / 2$$

CONTENUTI

(vedi programma allegato).

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Per quanto riguarda il Disegno, il sostegno avverrà nel corso delle numerose esercitazioni che si svolgeranno in classe, in orario curricolare, fornendo assistenza e spiegazioni durante lo svolgimento delle esercitazioni stesse. Per la Storia dell'arte non prevedo attività di sostegno vere e proprie, ma ulteriori spiegazioni e chiarimenti sulle parti del programma che risultassero di difficile comprensione.

Le attività di recupero rivolte agli allievi che risulteranno insufficienti allo scrutinio del primo quadrimestre si svolgeranno invece con la modalità dello sportello, secondo il calendario stabilito dal Collegio Docenti.

Torino, 31-10-2019

Prof. ssa Cristiana Castagneri

